

□ **Mozione n. 149**

presentata in data 7 luglio 2016

a iniziativa del Consigliere Maggi

“Modalità di partecipazione dell’Assemblea Legislativa all’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Piano triennale trasparenza e integrità”

L'Assemblea Legislativa regionale delle Marche

Premesso che:

- la Legge 190/2012 al comma 8 dell’art. 1 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione) e il Piano Nazionale Anticorruzione prevedono che ogni Pubblica Amministrazione adotti un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e che, in base al comunicato del Presidente dell’ Autorità Nazionale Anticorruzione del 13/07/2015, in cui si dichiara che per l’aggiornamento del PTPC ciascun soggetto tenuto, sulla base delle proprie specificità, potrà ritenere di assolvere l’obbligo approvando un piano che sostituisca in toto il precedente ovvero approvando un aggiornamento annuale che rinvii, per le parti immutate, al PTPC precedente. Ogni anno entro il 31 gennaio tale piano deve essere aggiornato;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 25/01/2016 sono state accolte, nell’aggiornamento del PTPC 2016/2018, le osservazioni relative al coinvolgimento dell’Assemblea Legislativa nell’aggiornamento del PTPC e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI): “la Giunta regionale promuove la gestione associata della funzione in argomento con l’Assemblea legislativa regionale”, inoltre la Giunta regionale: “concorda con l’Ufficio di Presidenza dell’ Assemblea legislativa la gestione associata delle funzioni inerenti la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- le modalità della gestione associata degli aggiornamenti del PTPC e del PTTI tra l’ Ufficio di Presidenza e la Giunta ancora non sono state definite;

Visto che:

- si sono verificati diversi episodi lesivi all’immagine dell’Ente Regione Marche fra cui: rinvio a giudizio, in data 12/04/2016 del direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria, che si è dimesso, il rinvio a giudizio di alcuni funzionari regionali per la vicenda delle centrali biogas;

- la condivisione dell’ aggiornamento dei PTPC e del PTTI è un’occasione utile per sostenere l’ opera di prevenzione della corruzione che, oltre a prevenire fenomeni d’illegalità, permette di ottenere un modello organizzativo ottimale che rende meno rischioso e quindi più efficiente il lavoro degli uffici;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente:

- 1) a verificare annualmente con il Responsabile della prevenzione e della corruzione regionale l’attuazione del PTPC, al fine di promuovere ulteriori indirizzi in materia di prevenzione e corruzione;
- 2) a riferire annualmente all’Assemblea Legislativa l’attività svolta sia dal Responsabile della prevenzione e della corruzione della Giunta regionale sia dal Responsabile della prevenzione e della corruzione del Consiglio.